



# 3 minuti per i giovani.

Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,

per leggere questo parere vi basteranno tre minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia e la gioventù.

Con i migliori auguri di una proficua sessione autunnale 2023, *Sami Kanaan, presidente della CFG*

## Rispettare la volontà di Popolo e Cantoni sulla pubblicità per il tabacco

Il 13 febbraio 2022 Popolo e Cantoni hanno accettato con una netta maggioranza l'iniziativa popolare «Sì alla protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco». La Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFG) accoglie favorevolmente la proposta del Consiglio federale di attuare questa iniziativa e chiede che la revisione parziale della legge sui prodotti del tabacco (23.049) rispetti la volontà del Popolo e non vi si apportino modifiche tali da indebolirla.

Negli anni scorsi la CFG si è impegnata a favore di una legge sui prodotti del tabacco efficace, chiedendo, oltre a un divieto di vendita per tutti i prodotti del tabacco ai minorenni, in un'ottica di prevenzione duratura, anche divieti globali in materia di pubblicità, promozione e sponsorizzazione del tabacco<sup>1</sup>. In occasione della votazione popolare del febbraio del 2022, questa richiesta è stata approvata dalla mag-

gioranza dei votanti e dei Cantoni (15 contro 8). La CFG accoglie favorevolmente il progetto del Consiglio federale, pur essendo del parere che un divieto globale di pubblicità, promozione e sponsorizzazione sarebbe stato più ambizioso e più semplice da attuare. Inoltre, questo avrebbe permesso alla Svizzera di ratificare la Convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della sanità sul controllo del tabacco e raggiungere nel contempo l'obiettivo della protezione della gioventù perseguito con l'iniziativa<sup>2</sup>.



**I bambini e soprattutto i giovani hanno come punto di riferimento il mondo degli adulti.**

Il divieto di pubblicità in tutti i quotidiani, riviste e altre pubblicazioni, a prescindere dalla quota di lettori adulti e dalla loro disponibilità gratuita o a pagamento, risponde alle richieste dell'iniziativa popolare. La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) propone di consentire la pubblicità nelle sezioni interne delle pubblicazioni vendute prevalentemente agli adulti per abbonamento. Al di là del fatto che i giovani hanno come punto di riferimento il mondo degli adulti e anche accesso ai prodotti della stampa scritta cui

<sup>1</sup> V. p. es. <https://tinyurl.com/5n8vw663>.

<sup>2</sup> <https://tinyurl.com/yl2crkuv> (in francese).



---

sono abbonati gli adulti, termini vaghi quali «prevalentemente» o «principalmente» spalancano le porte a eccezioni e possibilità di eludere le prescrizioni legali. Per garantire una protezione sistematica della gioventù, vanno evitate ulteriori eccezioni anche per la sponsorizzazione di eventi in Svizzera.

La CFG si dichiara inoltre a favore del mantenimento dell'obbligo di notifica delle spese derivanti da pubblicità, promozione della vendita e sponsorizzazione. Nel parere espresso nell'ambito della procedura di consultazione, ha chiesto in proposito che le imprese indichino separatamente gli importi investiti nella pubblicità, nella promozione e nella sponsorizzazione. Tale differenziazione dei dati permetterebbe di individuare eventuali trasferimenti di spese da una forma pubblicitaria a un'altra.

Per tutti questi motivi, la CFG raccomanda di attuare coerentemente la decisione popolare e invita i parlamentari a non apportare modifiche tali da indebolirla.

### ***Promuovere l'educazione alla cittadinanza e colmare le lacune di finanziamento***

Nella legislatura in corso, la CFG si concentra sul tema della partecipazione politica dei bambini e dei giovani. Oltre a uno studio concernente le forme di partecipazione politica e la motivazione dei giovani a impegnarsi politicamente, ha elaborato anche raccomandazioni su come poter rafforzare la partecipazione politica dei giovani. La posizione pubblicata nell'agosto del 2023 sull'educazione alla cittadinanza in Svizzera, basata sui risultati dello studio, va a completare questi lavori<sup>3</sup>.



**L'educazione alla cittadinanza è una colonna portante della democrazia.**

La CFG vi ha formulato una serie di richieste per rafforzare l'educazione alla cittadinanza. Affinché i bambini e i giovani possano partecipare sempre più attivamente alla vita politica e sociale, occorre destare il loro interesse sin dall'età scolastica. L'educazione

alla cittadinanza va pertanto maggiormente integrata nella formazione e nella formazione continua degli insegnanti. Occorre inoltre potenziare l'offerta di educazione non formale (p. es. nelle organizzazioni giovanili) e agevolarne l'accesso in particolare nelle regioni rurali. A tal fine è necessario che il finanziamento sia garantito. Per questo occorre completare, laddove necessario, gli strumenti di promozione disponibili a tutti i livelli statali e colmare le lacune a livello di finanziamento, come quelle riscontrate per esempio per le offerte non formali che si svolgono a scuola. La Commissione raccomanda pertanto di accogliere la mozione Roth Pasquier 21.4417 Promuovere l'educazione alla cittadinanza sostenendo le associazioni che vi contribuiscono.



### ***Informazioni complementari***

**Commissione federale per l'infanzia e la gioventù CFG**

Effingerstrasse 20, 3003 Berna

---

Tel. +41 58 462 92 26

---

[ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)

[www.cfig.ch](http://www.cfig.ch)

---

<sup>3</sup> I documenti menzionati sono disponibili all'indirizzo Internet <https://ekkj.admin.ch/it/temi/politische-bildung>.